

20/1/89

Vincitori e vinti

articolo di SILVANO ARMAROLI

La tensione elettorale e post-elettorale non si è ancora attenuata. I risultati della consultazione del 28 aprile sono stati appena resi noti. Da una prima valutazione però, appare chiaro come l'asse della politica italiana si sia decisamente spostato a sinistra. L'aumento della destra, infatti, è insignificante rispetto all'aumento registrato da tutta la sinistra. La D.C. ha giustamente pagato per le sue ambiguità le quali hanno reso più dura e difficile la lotta del P.S.I. In effetti i dirigenti d.c. hanno adottato atteggiamenti contrari alla politica del centro-sinistra ma ora la D.C. non potrà governare appoggiandosi a destra. I liberali non avranno la possibilità di imporre la loro alternativa. Il centrismo ha solo una possibilità teorica. Il centro-sinistra « pulito », cioè senza l'apporto socialista, malgrado gli sforzi di Saragat e dei suoi amici della stampa « indipendente », non può realizzarsi. Tutto ciò dimostra che la politica del P.S.I. non esce sconfitta dalla consultazione elettorale del 28 aprile. L'elettorato si è espresso chiaramente a favore del centro-sinistra. Infatti, complessivamente, i Partiti del centro-sinistra non escono certo battuti dalla consultazione. Solo con una buona dose di fantasia i commentatori della stampa « indipendente » possono tentare di dimostrare il contrario.

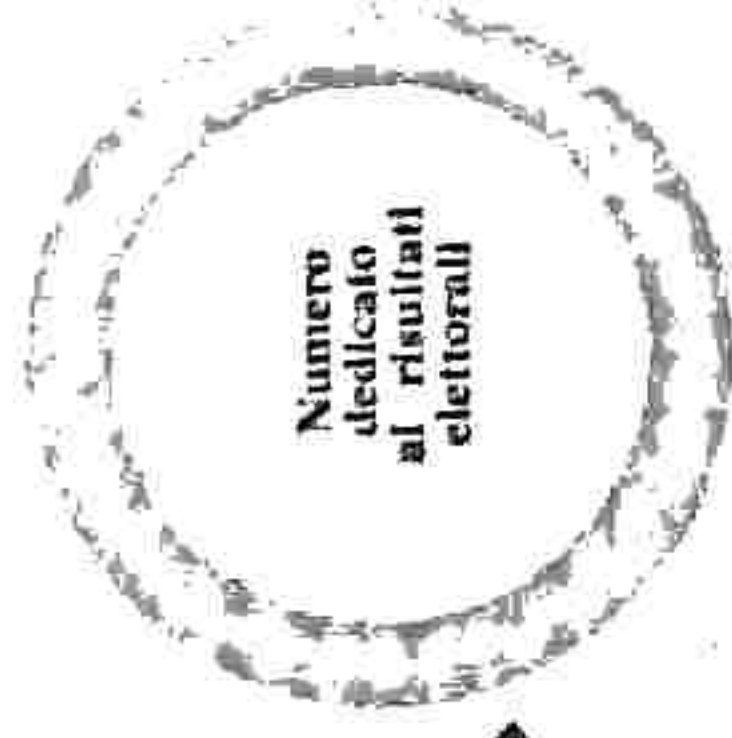
Dal canto suo il P.S.I. deve sentirsi fiero della battaglia condotta e consapevolmente soddisfatto dei risultati conseguiti sul piano nazionale e particolarmente qui a Bologna dove, malgrado le enormi difficoltà, netto è stato l'avanzamento socialista rispetto alle elezioni amministrative e positiva l'affermazione rispetto a quelle politiche del 1958.

Detto questo però si inneggiano altre considerazioni sul recente passato e sul futuro. Rivolgendo lo sguardo alla recente battaglia elettorale non possiamo atteggiarci a vittime. In politica ognuno fa il suo mestiere; nessuna meraviglia quindi se i vari schieramenti hanno cercato di immergere, senza risparmio di mezzi, le proprie tesi. Piuttosto, il mancato avanzamento socialista, deve soprattutto farci riflettere sulla necessità di potenziare l'organizzazione del Partito in tutto il Paese, nelle fabbriche nelle campagne, ovunque vi siano dei lavoratori. Ma se più che comprensibile è l'attacco della destra contro di noi, non inustificabile è la campagna condotta dal P.C.I. contro il nostro Partito, sia pure per diversi motivi. Quanto fosse artificiosa la propaganda comunista contro il PSI basta un solo fatto a dimostrarlo. La destra oggi come ieri dimostra, senza infingimenti, la sua avversione al centro-sinistra. I comunisti invece, capovolgendo l'impostazione politica di appena pochi giorni fa, affermano che il centro-sinistra è necessario ed auspicabile.

(continua a pag. 10)

LA LOTTA

SETTIMANALE IMOLESE DEL P.S.I.
Anno LXII - N. 17 - 6 maggio 1963
L. 30 - SPED. IN ABB. POST. GR. II



Dopo il responso del 28 aprile

Aumentata la forza contrattuale del PSI

Attaccati da destra e da sinistra i socialisti hanno mantenuto le loro posizioni continuando ad essere il terzo Partito italiano - Migliorata la presenza socialista nel Sud - Oggi più che mai il P.S.I. è la chiave di volta della politica nazionale

CAMERA: 4.251.966 VOTI E 87 SEGGI

Un primo sia pur sommario bilancio si può trarre da queste elezioni politiche, che hanno visto il nostro Partito impegnato in una ardua competizione, all'avanguardia nella lotta per rinnovare concretamente il Paese. Nonostante il massiccio attacco sferrato contro il P.S.I. da destra e da sinistra (dobbiamo ricordare che queste sono le prime elezioni politiche in questo dopoguerra in cui il P.S.I. ha dovuto guardarsi con attenzione da ambedue i lati), si può dire che il Partito ha retto gagliardamente, mantenendo le proprie posizioni, migliorando la sua presenza nel Sud. La rappresentanza parlamentare socialista esce rafforzata; passando da 84 a

87 deputati alla Camera e da 35 a 44 senatori. E' così potenziata la voce del Partito in quelle istanze ove più accanita nei prossimi anni si svolgerà la lotta per dare un contenuto sociale alla politica nazionale, della quale costituisce il P.S.I. oggi più che mai la chiave di volta. Un fatto da segnalare con compiacimento è come dinanzi alla erosione comunista il Partito abbia saputo rinsanguare i propri voti allargandosi, trovando nuovi elettori e conquistando anche molti giovani. Spetta ai compagni ora rafforzare ulteriormente il Partito ponendolo in grado di assolvere ai nuovi compiti che gli stanno dinanzi e di difenderlo da possibili nuovi attacchi

Qui siamo andati avanti

Città e Provincia	1958 %	1963 %
MILANO	337.634-18,4	404.303-18,73
CUNEO	38.661-10,9	40.242-11,4
TORINO	147.707-13,3	187.082-14,2
LA SPEZIA	22.236-14,0	25.447-15,5
VICENZA	37.144-10,4	42.684-11,4
TRIESTE	12.838-5,9	15.299-17,0
LUCCA	33.613-14,4	39.903-16,7
UDINE	78.269-16,8	82.293-17,1
NAPOLI	96.615-8,1	146.716-11,8
SALERNO	46.891-10	51.312-10,7
CASERTA	26.256-7,8	36.859-10,8
POTENZA	19.281-8,3	22.558-10,1
LECCE	24.041-6,8	33.914-9,4

direttore:
GIULIANO VINCENTI
direttore responsabile:
CARLO M. BADINI

Registr. al Trib. di Bologna il
23 ottobre 1954, n. 2396

Direzione e Redazione:

IMOLA - Via Paolo Galeati, 6
Tel. 32.60

Amministrazione e Pubblicità:
presso la Sezione Imolese del P.S.I.
Via Paolo Galeati, 6 - Tel. 32.60

PUBBLICITA': L. 80 mm. colonna più
tasse governative

Spedizione in abbonamento post. Gr. I

ABBONAMENTI: Sostentore: L. 6.000
Annuale: L. 1.300 - Semestrale: L. 700
Una copia: L. 30 - Arretrati: L. 50
(solo dal 1955 in avanti)

S.T.E.B. - Bologna

La sottoscrizione elettorale

SEZIONI DI BOLOGNA

« Balesi »	L. 10.000
« Bassi »	120.000
« Benassi »	50.000
« Benfenati - Prampolini »	50.000
« Benini »	30.000
« Benivogli »	45.000
« Bonazzi »	23.000
« Bonvicini-Zillanti »	180.000
« Buozzi »	35.000
« Brunelli »	60.000
« Cacciatore »	20.000
« Calzolari »	57.500
« Cesari »	89.780
« De Rosa »	21.000
« Fabbrì »	60.000
« Faustini »	52.000
« Galani »	155.000
« Glurlolo »	40.000
« Marx »	44.240
« Matteotti »	16.500
« Pasquelli »	60.000
« Ramazzotti »	80.000
« Treves »	604.400
« Vancini »	191.600
« Vellani »	15.100
« L. Zanardi »	35.000
« G. Zanardi »	40.000

SEZIONI DI PROVINCIA

Anzola E.	67.200
Budrio	50.000
Cusalecchio	50.000
Castel D'Alano	5.000
Castelmaggiore	50.000
Castenaso	80.000
Crevincore	40.000
Ozzano	7.000
Sala Bolognese	10.000
Pontecchio	10.000
S. Giorgio	11.000
S. Lazzaro	104.000
Savigno	4.400
Trebbio di Reno	50.000
Riola di Vergato	4.700
Varì compagni	896.500

Totale

3.807.920

Scopi della programmazione cooperativa

Nelle precedenti puntate ho passato in rassegna il punto di vista della Cooperazione bolognese sulle caratteristiche che deve avere la programmazione pubblica ai vari livelli (nazionale, regionale, comprensoriale, comunale) e sui possibili rapporti tra questa e la programmazione cooperativa; si tratta ora di esporre il contenuto della programmazione cooperativa che investe aspetti importanti del Movimento presso il suo complesso ed aspetti generali ma che riguardano le aziende in quanto tali.

Uno dei contenuti della programmazione cooperativa è stato denominato « *ripulitura qualitativa* » intendendo con questo termine il potenziamento ed il miglioramento delle strutture socio-economiche del Movimento, tali da portare le condizioni di vita e di lavoro del socio e del lavoratore ad un livello qualitativamente diverso e superiore alle condizioni di vita e di lavoro del lavoratore dell'impresa capitalistica, potenziandone e costruendone la coscienza cooperativistica come consapevolezza del ruolo attuale della Cooperazione nella Società. Differenza che deve consistere essenzialmente nella partecipazione del socio e del lavoratore alla formazione delle decisioni economiche e politiche dell'azienda e del movimento, partecipazione che non esiste strutturalmente nell'impresa capitalistica, dove al contrario il lavoratore si trova in una posizione di subordinazione totale alle scelte dell'imprenditore.

E' questo pertanto l'elemento discriminante fra impresa cooperativa ed impresa privata e non soltanto la meccanica misurazione del livello dei salari, anche se di per sé indubbiamente importante, che se fosse il solo elemento diversificante, al limite, costituirebbe una vera e propria forma corporativa.

Il proposito deve essere quello di potenziare soprattutto il salario indiretto sotto forma di servizi ed attività sociali ampiamente rinnovati rispetto al passato prevenendo nel piano aziendale un tasso di sviluppo dei salari indiretti (servizi, attività sociali, corsi di qualificazione ecc.) proporzionalmente maggiore del tasso di incremento dei salari diretti.

Tutto ciò ovviamente presuppone la partecipazione del socio e del lavoratore alla formazione delle decisioni economiche e politiche dell'azienda e del Movimento.

E' abitudine invalsa non andare oltre a questa formulazione generale circa questo problema, in quanto, mentre non se ne disconosce la validità resta lettera morta in troppi casi, poiché si accampa una presunta immaturità della base sociale. Va messo in evidenza che se da un lato la situazione socio-culturale della base sociale può rappresentare un limite ad una effettiva partecipazione della stessa, dall'altro vi è una serie di canali o strutture economiche e sociali che favoriscono od ostacolano questa partecipazione e che è compito del gruppo dirigente potenziare o rimuovere a seconda dei casi; ciò perché l'affermazione di immaturità della base sociale di frequente nasconde mancanza di direzione a contenuto democratico, infatti maturità o immaturità della base sociale è strettamente interdependente con la maturità o immaturità democratica del gruppo dirigente.



Che esista uno scadimento generale nella permanente partecipazione della base sociale, che i problemi da affrontare siano sempre più complessi sono verità indubbie delle quali non è sufficiente prendere atto, se non si vuole trasformare la Cooperazione in un ambiente tecnocratico o presunto tale, correndo il rischio di ripetere all'interno delle cooperative le condizioni di subordinazione in atto nelle aziende capitalistiche e rendendo ancor più difficile al socio ed al lavoratore avere un quadro generale del processo produttivo a cui contribuisce col proprio lavoro, avere cioè una propria attività nell'azienda cooperativa.

Pertanto il bilancio preventivo è uno strumento importantissimo per mettere il socio ed il lavoratore nelle condizioni di superare una visione parziale poiché ne facilita l'intervento trattandosi di determinare obiettivi, di fissare tempi e mezzi, di stabilire preventivamente il modo di formazione e utilizzazione del reddito prodotto dall'azienda.

Soltanto questa impostazione può consentire di superare all'interno dell'azienda cooperativa la contraddizione tra le dimensioni e le forme tecnicamente necessarie alla vita economica da un lato e dall'altro il presupposto democratico che esige la partecipazione di tutti i soci alle decisioni aziendali fondamentali.

Il secondo obiettivo della programmazione cooperativa viene indicato nella « *ripulitura quantitativa* » e che consiste nello sviluppare le forme cooperative già esistenti e promuovendo vecchie e nuove forme cooperative fra i piccoli e medi operatori della campagna e della città socialmente utili.

Circa la validità delle forme associate fra detti ceti sociali col loro contenuto cooperativistico e non corporativo, molto si è detto in preparazione e durante gli ultimi Congressi provinciali e nazionali del Movimento dello scorso anno; in sede di programmazione occorre approfondire maggiormente l'articolazione sia economica che giuridica delle varie forme associative partendo sempre dal criterio dell'utile sociale delle stesse, cioè della loro rispondenza ai fini di uno sviluppo economico equilibrato e democratico.

Per quanto riguarda le strutture già esistenti la guida è data dalle decisioni con-

gressuali che sinteticamente possono riassumersi nella necessità della ricerca scientifica dei costi e da qui stabilire la scala delle priorità di investimento in determinate strutture aziendali, materiali od umane, che porti l'impresa cooperativa ad avere dimensioni ed organizzazioni aziendali tendenti all'ottimo abbinando, dove necessario, l'accanimento economico col decentramento sociale; la individuazione dei settori in cui impiegare in modo prioritario le risorse del Movimento avendo sempre presente il criterio della redditività globale economica e sociale per il Movimento nel suo complesso ed a più lungo periodo; la ricerca critica delle nuove localizzazioni secondo i criteri di priorità stabiliti nei Congressi, problema questo di fondamentale importanza ai fini di una politica di sviluppo economico equilibrato e che non può essere risolto se non nell'ambito di una visione globale, nazionale, regionale e locale.

Appare ormai manifesto che il problema della «programmazione aziendale a lungo termine» assume sempre più importanza per qualsiasi tipo di azienda sia essa pubblica che privata. Essa non costituisce una novità in quanto il problema della determinazione degli obiettivi, dei mezzi, dei tempi e del controllo è sempre stato presente nella vita delle aziende anche se in modo più o meno esplicito. La novità è rappresentata dall'importanza che il problema assume in seguito ad una serie di trasformazioni della realtà economica e tecnica che si ripercuotono immediatamente sulla vita aziendale.

Questi fatti rendono sempre più complessa la formulazione di un programma aziendale e quindi si rende necessario affidarlo sempre meno all'empirismo e all'intuito, anche se felicissimo, del singolo e sempre più alla elaborazione collegiale scientificamente fondata e verificata.

Ciò è reso necessario da una serie di problemi nuovi che si presentano davanti alle imprese quali: la crescente celerità delle trasformazioni tecnologiche, l'alta intensità di capitale per addetto, l'allungamento del ciclo produttivo, la presenza di un mercato sempre meno automatico ecc.

In queste condizioni la programmazione aziendale a lungo termine diventa una necessità per qualsiasi tipo di impresa, particolarmente per le cooperative che hanno durata all'infinito; tale tipo di programmazione serve a determinare la soluzione ottima per raggiungere gli obiettivi preventivamente fissati ed a verificare le conseguenze di determinate decisioni aziendali prima che si manifestino, senza attendere al loro manifestarsi nella realtà concreta e quindi costosa.

E' relativa consolazione sapere che pochissime sono le imprese italiane al passo con questa concezione aziendale, ma per il Movimento Cooperativo la cosa è di maggiore gravità in quanto gli obiettivi ed i fini della Cooperazione non si identificano col massimo profitto, ma sono ben altri, più complessi e più articolati; pertanto il mercato non può servire come indice di orientamento al cui andamento subordinare le scelte aziendali, ma solo come realtà in cui si opera e da cui non si può prescindere, ma che è compito anche della Cooperazione trasformare strutturalmente in senso democratico; obiettivo questo che ho cercato di dimostrare in quanto sopra esposto.

(3. - continua)

FRANCO FORNASARI

Periscopio

SALISBURY — Recentemente la Rhodesia settentrionale ha ottenuto dall'Ufficio per l'Africa Centrale di Londra, la concessione del diritto di secessione dalla Federazione dell'Africa Centrale, avviandosi così alla indipendenza totale. Gli esponenti conservatori della Rhodesia del Sud, che si erano strenuamente opposti alla suddetta concessione, hanno accusato la Gran Bretagna di avere troppo affrettatamente ceduto alle minacce dei nazionalisti africani. Il primo ministro sudafricano Field ha detto che al suo governo non resta in queste condizioni che chiedere il sollecito riconoscimento della propria autonomia, dopo lo scioglimento della Federazione.

ADDIS ABEBA — In maggio si terrà nella capitale etiopica una conferenza «al vertice» dei popoli africani. L'annuncio è stato dato recentemente dall'imperatore Haile Selassie. Uno dei principali temi sarà il conseguimento dell'indipendenza da parte dei paesi ancora soggetti al dominio coloniale. Si discuterà pure sulle possibilità ed i mezzi per accelerare la soluzione degli urgenti problemi posti dalle zone depresse.

GIAKARTA - Si è ricongiunto all'Indonesia il territorio dell'Irian, la cosiddetta Nuova Guinea Occidentale, rivendicata dal 1949, l'anno in cui sorse la Federazione di Sukarno. L'Irian, grande una volta e mezzo l'Italia, è abitata da circa 700.000 papuasi, ed era, come le vicine isole della Sonda, colonia olandese.

AI GRANDI MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO

Palazzo del Gas - via Marconi angolo via Lame

B O L O G N A

TROVERETE LE PIU' BELLE CONFEZIONI ED
I MIGLIORI TESSUTI AI PREZZI PIU' ONESTI

INGRESSO LIBERO

Come si è votato nelle "politiche" dal 1946 al 1963

I voti dei Comuni della provincia per la Camera

PARTITI

1946. - ELEZIONI PER LA CAMERA

PARTITI	VOTI	PERCENT.	SEGGI
Democrazia Cristiana	8.080.644	35,2	207
Partito Socialista	4.758.129	20,7	115
Partito Comunista	4.356.686	19,0	104
Unità Nazionale	1.566.638	6,8	41
Uomo Qualunque	1.211.956	5,3	30
Partito Repubblicano	1.003.007	4,4	23
Blocco Naz. Libertà	637.328	2,8	16
Partito d'Azione	334.748	1,4	7
Concentr. Repubblicana	97.690	0,4	2
Movimento Unionista	71.021	0,2	1
Partito Cristiano Soc.	51.088	0,2	1
Altri	292.781	1,7	8

1948. - ELEZIONI PER LA CAMERA

Democrazia Cristiana	12.712.562	48,5	304
Fronte Dem. Popolare	8.137.047	31,0	183
Unità Socialista	1.858.346	7,1	33
Blocco Nazionale	1.004.889	3,8	19
Partito Naz. Monarchico	729.174	2,8	14
Partito Repubblicano	652.477	2,5	9
Movimento Sociale	526.670	2,0	6
Partito del Contadini	96.025	0,4	1
Partito Cristiano Soc.	73.064	0,3	—
Movimento Nazionalista	56.165	0,2	—
Blocco Unionista	36.004	0,1	—
Concentrazione Combatt.	11.408	0,1	—
Partito Sud-Tirolese	124.385	0,5	3
Partito Sardo d'Azione	61.919	0,2	1
Altri	140.015	0,5	—

1953. - ELEZIONI PER LA CAMERA

Democrazia Cristiana	10.862.073	40,1	262
Partito Comunista	6.120.809	22,6	143
Partito Socialista	3.462.934	12,8	75
Partito Monarchico	1.854.850	6,9	40
Movimento Sociale	1.582.154	5,8	29
Socialdemocratici	1.222.957	4,5	19
Partito Liberale	815.929	3,0	14
Partito Repubblicano	438.149	1,6	5
Partito Sud-Tirolese	122.474	0,5	3
Altri	605.372	2,2	—

1958. - ELEZIONI PER LA CAMERA

Democrazia Cristiana	12.520.207	42,4	273
Partito Comunista	6.704.454	22,7	140
Partito Socialista	4.206.725	14,2	84
Movimento Sociale	1.407.718	4,8	24
Socialdemocratici	1.345.447	4,5	22
Partito Liberale	1.047.081	3,5	17
Monarchici Popolari	776.919	2,6	14
Nazional Monarchici	659.997	2,2	11
Repubblicani e Radicali	405.782	1,4	6
Comunità	173.227	0,6	1
Partito Sud-Tirolese	135.491	0,5	3
Altre liste	177.220	0,6	1

1963. - ELEZIONI PER LA CAMERA

Democrazia Cristiana	11.763.418	38,3	260
Partito Comunista	7.763.854	25,3	166
Partito Socialista	4.251.966	13,8	87
Partito Liberale	2.142.053	7,0	39
Socialdemocratici	1.874.379	6,1	33
Movimento Sociale	1.569.202	5,1	27
Monarchici (uniti)	536.652	1,7	8
Partito Repubblicano	420.746	1,4	6
Partito Sud-Tirolese	135.444	0,4	3
Altre liste	272.555	0,9	1

Questi i risultati per la elezione della Camera dei deputati nel Comuni della Provincia. La prima cifra indica i risultati di queste elezioni, la seconda fra parentesi si riferisce invece ai risultati del 1958.

Anzola dell'Emilia: PCI 2356 (2285), PLI 90 (61); PDUIUM 10 (39); PRI 7 (6); MSI 40 (36); PSI 451 (546); CUR 1; DC 556 (665); PAPI 1; PSDI 131 (136).

Argelato: PCI 1339 (1481); PLI 45 (34); PDUIUM 5 (10); PRI 3 (8); MSI 39 (21); PSI 326 (456); CUR 1; DC 488 (634); PAPI 3; PSDI 267 (269).

Baricella: PCI 1897 (1748); PLI 136 (85); PDUIUM 9 (5); PRI 2 (7); MSI 74 (50); PSI 540 (604); CUR 2; DC 726 (920); PAPI 2; PSDI 571 (691).

Bazzano: PCI 1833 (1691); PLI 183 (98); PDUIUM 9 (13); PRI 11 (19); MSI 85 (81); PSI 343 (405); CUR 3; DC 489 (626); PAPI 2; PSDI 173 (230).

Bentivoglio: PCI 1766 (2122); PLI 59 (54); PDUIUM 9 (3); PRI 2 (11); MSI 49 (57); PSI 365 (392); CUR 6; DC 731 (808); PAPI 4; PSDI 191 (174).

Borgo Tossignano: PCI 764 (839); PLI 69 (52); PDUIUM 9 (10); PRI 10 (12); MSI 154 (137); PSI 209 (291); CUR 1; DC 614 (634); PAPI 5 PSDI 42 (53).

Budrio: PCI 3755 (3574); PLI 358 (193); PDUIUM 30 (46); PRI 26 (51); MSI 250 (157); PSI 1900 (2373); CUR 9; DC 2075 (3357); PAPI 13; PSDI 926 (949).

Calderara di Reno: PCI 1874 (1880); PLI 68 (35); PDUIUM 3 (9); PRI 6 (8); MSI 23 (20); PSI 288 (461); DC 648 (685); PAPI 2; PSDI 120 (132).

Camugnano: PCI 705 (915); PLI 34 (14); PDUIUM 11 (15); PRI 4 (6); MSI 39 (44); PSI 354 (415); CUR 2; DC 1175 (1554); PAPI 7; PSDI 127 (98).

Casalecchio di Reno: PCI 8420 (5413); PLI 639 (213); PDUIUM 37 (74); PRI 49 (53); MSI 354 (259); PSI 2188 (1650); CUR 5; DC 2346 (2035); PAPI 40; PSDI 853 (643).

Casalromanes: PCI 920 (1016); PLI 73 (33); PDUIUM 6 (9); PRI 6 (7); MSI 44 (53); PSI 215 (370); CUR 9; DC 477 (670); PAPI 1; PSDI 57 (74).

Castel d'Aiano: PCI 653 (744); PLI 38 (26); PDUIUM 8 (12); PRI 3 (4); MSI 35 (23); PSI 191 (224); CUR 6; DC 804 (982); PAPI 2; PSDI 70 (73).

Castel del Rio: PCI 525 (551); PLI 64 (36); PDUIUM 7 (11); PRI 3 (8); MSI 41 (34); PSI 177 (231); CUR 5; DC 308 (551); PAPI 1; PSDI 57 (57).

Castel di Casolo: PCI 695 (810); PLI 29 (35); PDUIUM 9 (32); PRI 3 (11); MSI 44 (39); PSI 357 (327); CUR 1; DC 616 (734); PSDI 56 (65).

(continua a pag. 6)

Le elezioni dei senatori per la nuova e per le precedenti legislature

Partiti	1963			1958			1953			1948		
	Voti	%	Seggi	Voti	%	Seggi	Voti	%	Seggi	Voti	%	Seggi
DC *	9.569.739 + 638.785	37,2 2,3	133	10.782.262	41,2	122	9.894.754	40,7	116	10.740.131	47,9	130
PSDI	1.738.558	6,3	14	1.135.151	4,4	5	988.778	4,1	4	1.580.722 (4)	7,0	12
PRI	223.421	0,8	—	369.192 (1)	1,4	—	225.611	0,9	—	637.433	2,9	3
PSI	3.856.135	14,0	44	3.683.806	14,1	35	2.929.906	12,9	30	6.955.229	31,0	74
PCI *	6.467.891 + 522.550	25,5	85	5.701.019	21,8	60	5.080.143	21,7	56	(5)		
PLI	2.057.739	7,5	19	1.024.309	3,9	4	720.698	3,0	3	1.364.741 (6)	6,1	9
PMP	428.167	1,6	2	783.936	3,0	5	1.734.275	7,1	16	436.597	2,0	4
PNM				566.265	2,2	2						
MSI *	1.413.812 + 279.397	6,2	15	1.119.873	4,3	8	1.482.101	6,1	9	244.646	1,1	1
Wolkspartei	111.904	0,5	2	120.250	0,5	2	366.317	1,5	2	278.351	1,2	3
Altri partiti	0,9 (Un. Valdost.)	1	3	760.186	3,2	(2)	458.023	2,0	(3)	189.325	0,8	(7)
TOTALE	315		26.046.249	100	246	23.910.606	100	237	22.427.175	100	237	

(1) I repubblicani si erano presentati con il Partito Radicale. (2) I tre seggi furono assegnati ad indipendenti di sinistra. (3) Il seggio andò all'Alleanza Democratica Nazionale (Corbino). (4) La lista era « Unità Socialista ». (5) Comunisti e socialisti erano uniti nel « Fronte Democratico Popolare ». (6) I liberali formavano il « Blocco Nazionale » insieme con l'Uomo Qualunque. (7) Il seggio è andato al P.S. d'A.

* Le due cifre sui voti del 1963 si riferiscono: la prima ai risultati ottenuti da ciascun partito da solo, la seconda con l'appoggio di altre liste. Le percentuali e il numero dei seggi sono invece globali. Precisiamo che la DC in alcuni collegi si è alleata al PRI; il PCI a liste indipendenti; il MSI a monarchici e indipendenti.

Cooperativa Edile Intercomunale

costruzioni edili e cemento armato MANUTENZIONI E RESTAURI OPERE ARTISTICHE

Bologna

Sede: Cesare Boldrini 18 sc. B - Tel. 230696 - Magazzino: Via Arcoveggio 72 - Tel. 350288

Il voto per la Camera nelle varie Circoscrizioni

Nei Comuni per la Camera

(continua dalla 4.a pag.)

CIRCOSCRIZIONI	1958	1963	DIFFERENZE
Torino			
Novara - Vercelli	P.S.I. 253.584 P.C.I. 354.959 D.C. 635.135 Socialdemocrat. 119.473 Liberali 85.555 P.R.I.-Radicali 14.956 M.S.I. 39.958 P.N.M. 43.620 P.M.P. 15.086 Comunità 70.395 M.A.R.P. 36.208	P.S.I. 282.916 P.C.I. 471.406 D.C. 612.041 Socialdemocrat. 171.944 Liberali 244.612 P.R.I. 12.475 M.S.I. 46.704 P.D.I.U.M. 31.430	+ 29.332 + 116.447 - 23.094 + 52.471 + 159.057 - 2.481 + 6.746 - 27.276
Cuneo	P.S.I. 116.076 P.C.I. 127.423 D.C. 392.888 Socialdemocrat. 70.873 Liberali 46.766 P.R.I.-Radicali 11.680 M.S.I. 11.913 P.N.M. 17.791 P.M.P. 8.162 Comunità 24.353 M.A.R.P. 17.522	P.S.I. 106.407 P.C.I. 158.304 D.C. 364.497 Socialdemocrat. 74.061 Liberali 83.213 P.R.I. 18.281 M.S.I. 14.237 P.D.I.U.M. 10.643	- 9.669 + 30.881 - 28.391 + 3.188 + 36.447 + 6.601 + 2.324 - 15.310
Alessandria - Asti	P.S.I. 193.143 P.C.I. 275.873 D.C. 446.493 Socialdemocrat. 67.917 Liberali 46.431 P.R.I.-Radicali 18.756 M.S.I. 43.461 P.N.M. 15.770 P.M.P. 7.845 Comunità 5.622 M.A.R.P.	P.S.I. 186.289 P.C.I. 341.477 D.C. 387.252 Socialdemocrat. 91.486 Liberali 115.199 P.R.I. 13.490 M.S.I. 46.404 P.D.I.U.M. 12.693	- 6.854 + 65.604 - 59.241 + 23.569 + 68.768 - 5.266 + 2.943 - 10.922
Genova - Imperia	P.S.I. 396.040 P.C.I. 501.209 D.C. 828.111 Socialdemocrat. 149.462 Liberali 124.663 P.R.I.-Radicali 23.286 M.S.I. 84.207 P.N.M. 37.402 P.M.P. 40.206 Comunità 7.957 M.A.R.P. 4.436	P.S.I. 463.822 P.C.I. 613.713 D.C. 805.222 Socialdemocrat. 172.421 Liberali 284.908 P.R.I. 15.327 M.S.I. 109.316 P.D.I.U.M. 30.943	+ 67.782 + 112.504 - 22.889 + 22.959 + 160.245 - 7.959 + 25.109 - 46.665
La Spezia - Savona	P.S.I. 165.297 P.C.I. 94.459 D.C. 418.056 Socialdemocrat. 54.023 Liberali 27.159 P.R.I.-Radicali 4.736 M.S.I. 24.232 P.N.M. 20.710 P.M.P. 4.801 Comunità 1.718 M.A.R.P.	P.S.I. 177.841 P.C.I. 122.152 D.C. 413.969 Socialdemocrat. 67.752 Liberali 74.676 P.R.I. 3.801 M.S.I. 26.892 P.D.I.U.M. 10.711	+ 12.544 + 27.703 - 4.087 + 13.729 + 47.517 - 935 + 2.660 - 14.800
Como - Sondrio	P.S.I. 143.267 P.C.I. 105.454 D.C. 546.208 Socialdemocrat. 45.433 Liberali 30.275 P.R.I.-Radicali 4.697 M.S.I. 29.977 P.N.M. 16.245 P.M.P. 5.726 Comunità 4.628	P.S.I. 149.202 P.C.I. 120.152 D.C. 543.952 Socialdemocrat. 58.771 Liberali 56.556 P.R.I. 2.770 M.S.I. 31.989 P.D.I.U.M. 11.615	+ 5.935 + 14.698 - 2.256 + 13.338 + 26.281 - 1.927 + 2.012 - 10.356
Brescia - Bergamo	P.S.I. 193.143 P.C.I. 275.873 D.C. 446.493 Socialdemocrat. 67.917 Liberali 46.431 P.R.I.-Radicali 18.756 M.S.I. 43.461 P.N.M. 15.770 P.M.P. 7.845 Comunità 5.622 M.A.R.P.	P.S.I. 186.289 P.C.I. 341.477 D.C. 387.252 Socialdemocrat. 91.486 Liberali 115.199 P.R.I. 13.490 M.S.I. 46.404 P.D.I.U.M. 12.693	- 6.854 + 65.604 - 59.241 + 23.569 + 68.768 - 5.266 + 2.943 - 10.922

Castel Guelto: PCI 849 (939); PLI 86 (25); PDUM 8 (9); PRI 5 (7); MSI 31 (53); PSI 217 (211); CUR 5; DC 594, (755); PAPI 10, PSDI 179 (171).

Castel d'Argile: PCI 1025 (1021); PLI 44; PDUM 3 (7); PRI 6 (5); MSI 18 (61); PSI 305 (344); CUR 1; DC. 801 (1015); PAPI 1; PSDI 210 (252).

Castel di Serravalle: PCI 1075 (1280); PLI 69 (50); PDUM 2 (7); PRI - (5); MSI 11 (14); PSI 208 (295); CUR 1; DC 437 (523); PAPI 2; PSDI 77 (70).

Castel Maggiore: PCI 2874 (2394); PLI 118 (41); PDUM 3 (16); PRI 7 (10); MSI 45 (23); PSI 589 (567); CUR 11; DC 825 (852); PAPI 3; PSDI 455 (497).

Castel San Pietro: PCI 4285 (3947); PLI 349 (230); PDUM 11 (33); PRI 27 (33); MSI 95 (98); PSI 1202 (1460); CUR 10; DC 2477 (2781); PAPI 7; PSDI 468 (465).

Castenaso: PCI 1821 (1427); PLI 91 (30); PDUM 9 (8); PRI 16 (24); MSI 46 (80); PSI 943 (1019); CUR 3; DC 900 (976); PAPI 4; PSDI 132 (148).

Castiglione del Peppo: PCI 2309 (2362); PLI 82 (60); PDUM 15 (27); PRI 5 (20); MSI 162 (134); PSI 491 (563); CUR 9; DC 1222 (1361); PAPI 7; PSDI 241 (240).

Crespellano: PCI 2510 (2380); PLI 93 (64); PDUM 3 (7); PRI 12 (7); MSI 23 (34); PSI 459 (556); CUR 6; DC 690 (737); PAPI 4; PSDI 95 (121).

Crevalcore: PCI 3973 (3727); PLI 199 (137); PDUM 14 (22); PRI 11 (34); MSI 279 (262); PSI 1493 (1622); CUR 8; DC 2114 (2436); PAPI 14; PSDI 862 (863).

Dozza: PCI 727 (556); PLI 57 (36); PDUM 6 (5); PRI 4 (8); MSI 32 (35); PSI 412 (533); CUR 3; DC 556 (587); PAPI 4; PSDI 66 (111).

Fontanelle: PCI 476 (615); PLI 31 (28); PDUM 6 (5); PRI 4 (9); MSI 55 (57); PSI 244 (328); CUR 6; DC 393 (462); PAPI 1; PSDI 35 (29).

Gaggio Montano: PCI 852 (1009); PLI 150 (123); PDUM 15 (30); PRI 4 (7); MSI 35 (28); PSI 333 (361); CUR 4; DC 1483 (1516); PAPI 3; PSDI 80 (77).

Galliera: PCI 1883 (1789); PLI 78 (61); PDUM 8 (9); PRI 16 (13); MSI 73 (76); PSI 414 (552); CUR 4; DC 706 (864); PAPI 5; PSDI 168 (179).

Granaglione: PCI 503 (592); PLI 41 (25); PDUM 8 (39); PRI 2 (12); MSI 83 (89); PSI 303 (315); CUR 1; DC 689 (1021); PAPI 9; PSDI 147 (126).

Granarolo: PCI 1509 (1475); PLI 101 (26); PDUM 4 (7); PRI 9 (6); MSI 25 (21); PSI 529 (663); CUR 1; DC 408 (629); PAPI 2; PSDI 98 (128).

Grizzana: PCI 876 (999); PLI 87 (61); PDUM 12 (8); PRI 6 (5); MSI 32 (24); PSI 238 (347); CUR 12; DC 741 (946); PAPI 4; PSDI 75 (101).

Imola: PCI 16.573 (13.701); PLI 1.568 (815); PDUM 72 (167); PRI 259 (443); MSI 910 (836); PSI 5.339 (5.638); CUR 40; DC 8.583 (9.217); PAPI 67; PSDI 1.743 (1.717).

Lizzano in Belvedere: PCI 660 (784);
PLI 72 (75); PDUM 11 (20); PRI 26 (16);
MSI 39 (37); PSI 314 (335); CUR 3; DC
888 (906); PAPI 4; PSDI 143 (148).

Loiano: PCI 677 (675); PLI 63 (47);
PDUM 4 (16); PRI 7 (6); MSI 137 (118);
PSI 239 (308); CUR 2; DC 650 (791);
PAPI 1; PSDI 45 (85).

Malalbergo: PCI 2,905 (2,559); PLI 135
(78); PDUM 17 (12); PRI 10 (16); MSI
62 (62); PSI 40 (45); CUR 1; DC 724
(753); PAPI 4; PSDI 503 (562).

Marzabotto: PCI 1,338 (1,606); PLI 50
(60); PDUM 4 (8); PRI 4 (7); MSI 36
(23); PSI 259 (209); CUR 7; DC 629
(646); PAPI 3; PSDI 71 (93).

Medicina: PCI 4299 (4,357); PLI 200
(111); PDUM 73 (21); PRI 69 (96); MSI
114 (75); PSI 1,471 (1,651); CUR 47; DC
2,223 (2,603); PAPI 7; PSDI 985 (944).

Minerbio: PCI 1,859 (1,875); PLI 115
(59); PDUM 9 (13); PRI 6 (18); MSI
76 (74); PSI 810 (755); CUR 3; DC 956
(1,121); PAPI 5; PSDI 653 (702).

Molinella: PCI 2,805 (2,741); PLI 258
(192); PDUM 26 (19); PRI 26 (22); MSI
248 (274); PSI 1,037 (1,192); CUR 5; DC
1,272 (1,632); PAPI 16; PSDI 3,682 (3,529).

Monghidoro: PCI 573 (697); PLI 55 (25);
PDUM (5 (12); PRI 0 (4); MSI 71 (61);
PSI 149 (163); CUR 7; DC 908 (1,150);
PAPI 2; PSDI 95 (114).

Monterenzio: PCI 657 (927); PLI 58
(42); PDUM 5 (8); PRI 3 (10); MSI 20
(20); PSI 167 (261); CUR 7; DC 504 (627);
PAPI 5; PSDI 54 (52).

Monte San Pietro: PCI 1,325 (1,492);
PLI 80 (76); PDUM 8 (10); PRI 4 (7);
MSI 11 (17); PSI 318 (523); CUR 25; DC
577 (677); PAPI 2; PSDI 113 (156).

Monteverde: PCI 1,037 (1,317); PLI 55
(52); PDUM 2 (4); PRI 1 (1); MSI 15
(16); CUR 2; DC 282 (331); PAPI 1;
PSDI 116 (147).

Monzuno: PCI 1099 (1,076); PLI 62 (41);
PDUM 8 (10); PRI 0 (6); MSI 52 (45);
PSI 226 (295); CUR 6; DC 928 (990);
PAPI 6; PSDI 173 (142).

Mordano: PCI 1,169 (1,074); PLI 60 (17);
PDUM 2 (7); PRI 29 (23); MSI 28 (18);
PSI 334 (367); CUR 0; DC 897 (927);
PAPI 1; PSDI 40 (75).

Ozzano dell'Emilia: PCI 1,773 (1,649);
PLI 93 (50); PDUM 7 (18); PRI 4 (7);
MSI 43 (19); PSI 437 (517); CUR 7; DC
696 (740); PAPI 4; PSDI 113 (137).

Pianoro: PCI 2,812 (3,008); PLI 163 (84);
PDUM 16 (23); PRI 7 (25); MSI 69 (52);
PSI 485 (565); CUR 7; DC 839 (907);
PAPI 8; PSDI 160 (155).

Pieve di Cento: PCI 1,124 (1,099); PLI
110 (99); PDUM 12 (7); PRI 11 (10);
MSI 255 (206); PSI 463 (550); CUR 4;
DC 960 (1,095); PAPI 3; PSDI 265 (317).

Portoferra: PCI 1,708 (1,914); PLI 186
(82); PDUM 31 (100); PRI 36 (76); MSI
246 (170); PSI 617 (692); CUR 2; DC
1,305 (1,547); PAPI 19; PSDI 178 (167).

Sala Bolognese: PCI 1,425 (1,678); PLI
44 (31); PDUM 2 (5); PRI 7 (10); MSI
44 (45); PSI 730 (763); CUR 8; DC 703
(734); PAPI 2; PSDI 156 (198).

San Benedetto V. S.: PCI 976 (1,140);
PLI 67 (65); PDUM 11 (7); PRI 6 (8);
MSI 98 (74); PSI 293 (301); CUR 4; DC
1,398 (1,649); PAPI 4; PSDI 243 (149).

(Continua a pag. 8)

1958

1963

Mantova - Cremona	P.S.I.	116.645	P.S.I.	116.685	+	40
	P.C.I.	128.912	P.C.I.	129.106	+	194
	D.C.	210.757	D.C.	210.980	+	223
	Socialdemocrat.	19.452	Socialdemocrat.	19.439	-	13
	Liberali	13.369	Liberali	13.362	-	7
	P.R.I.-Radicali	2.646	P.R.I.	2.682	-	36
	M.S.I.	14.861	M.S.I.	14.812	-	49
	P.N.M.	—	P.D.I.U.M. . . .	4.685	-	31
	P.M.P.	4.716	Altri	—	—	—
	Comunità	—				
	M.A.R.P.	—				
Bolzano	P.S.I.	37.248	P.S.I.	38.241	+	21.093
	P.C.I.	24.091	P.C.I.	28.132	+	4.041
	D.C.	199.805	D.C.	191.881	-	7.924
	Socialdemocrat.	29.457	Socialdemocrat.	29.984	+	527
	Liberali	10.729	Liberali	19.601	+	8.872
	P.R.I.-Radicali	1.735	P.R.I.	1.374	-	361
	M.S.I.	17.228	M.S.I.	16.049	-	1.183
	P.N.M.	3.489	P.D.I.U.M. . . .	2.141	-	3.343
	P.M.P.	1.995				
	Comunità	676	Altri	3.259	—	—
	M.A.R.P.	135.426	SVP	135.444	+	18
Trento - Padova	P.S.I.	210.870	P.S.I.	202.898	-	7.972
	P.C.I.	176.553	P.C.I.	188.733	+	12.180
	D.C.	794.689	D.C.	782.182	+	12.507
	Socialdemocrat.	66.235	Socialdemocrat.	80.761	+	14.526
	Liberali	48.147	Liberali	82.083	+	33.236
	P.R.I.-Radicali	6.974	P.R.I.	5.133	-	1.841
	M.S.I.	43.396	M.S.I.	42.318	-	1.078
	P.N.M.	12.952	P.D.I.U.M. . . .	9.423	-	12.150
	P.M.P.	8.621				
	Comunità	—				
	M.A.R.P.	1.485	Altri	5.521	-	4.585
Vicenza - Rovigo	P.S.I.	140.519	P.S.I.	143.740	+	3.221
	P.C.I.	116.069	P.C.I.	144.760	+	28.691
	D.C.	405.259	D.C.	392.322	-	12.937
	Socialdemocrat.	56.891	Socialdemocrat.	63.993	+	7.102
	Liberali	21.954	Liberali	40.487	+	18.533
	P.R.I.-Radicali	9.395	P.R.I.	5.608	-	3.787
	M.S.I.	25.626	M.S.I.	24.557	-	1.069
	P.N.M.	6.959	P.D.I.U.M. . . .	6.497	-	7.744
	P.M.P.	7.282				
	Comunità	—				
	M.A.R.P.	—	Altri	3.632	-	—
Venezia - Treviso	P.S.I.	110.197	P.S.I.	112.046	+	1.849
	P.C.I.	89.508	P.C.I.	110.547	+	21.079
	D.C.	356.503	D.C.	339.354	-	17.149
	Socialdemocrat.	62.311	Socialdemocrat.	81.298	+	18.987
	Liberali	18.410	Liberali	32.242	+	13.832
	P.R.I.-Radicali	5.602	P.R.I.	4.360	-	1.242
	M.S.I.	32.099	M.S.I.	29.182	-	2.917
	P.N.M.	10.729	P.D.I.U.M. . . .	7.198	-	8.720
	P.M.P.	5.189				
	Comunità	—				
	M.A.R.P.	2.808	Altri	—	-	2.808
Udine - Gorizia	P.S.I.	215.364	P.S.I.	195.233	-	20.131
	P.C.I.	514.467	P.C.I.	599.655	+	85.188
	D.C.	376.234	D.C.	336.163	-	40.071
	Socialdemocrat.	87.721	Socialdemocrat.	93.623	+	5.902
	Liberali	40.551	Liberali	81.227	+	40.071
	P.R.I.-Radicali	74.598	P.R.I.	70.953	-	3.645
	M.S.I.	38.573	M.S.I.	46.073	+	7.500
	P.N.M.	6.009	P.D.I.U.M. . . .	5.348	-	5.434
	P.M.P.	4.773				
	Comunità	—	Altri	4.473	+	4.473
	M.A.R.P.	—				
Bologna - Ferrara	P.S.I.	178.962	P.S.I.	158.715	-	20.247
	P.C.I.	366.252	P.C.I.	417.965	+	51.713
	D.C.	357.687	D.C.	315.064	-	42.623
	Socialdemocrat.	65.152	Socialdemocrat.	73.841	+	8.689
	Liberali	30.382	Liberali	59.364	+	28.982
	P.R.I.-Radicali	6.404	P.R.I.	3.285	-	3.119
	M.S.I.	26.487	M.S.I.	28.208	+	1.721
	P.N.M.	7.815	P.D.I.U.M. . . .	5.745	-	5.116
	P.M.P.	2.697	Altri	5.394	-	—
	Comunità	—				
	M.A.R.P.	—				
Parma - Modena	P.S.I.	178.962	P.S.I.	158.715	-	20.247
	P.C.I.	366.252	P.C.I.	417.965	+	51.713
	D.C.	357.687	D.C.	315.064	-	42.623
	Socialdemocrat.	65.152	Socialdemocrat.	73.841	+	8.689
	Liberali	30.382	Liberali	59.364	+	28.982
	P.R.I.-Radicali	6.404	P.R.I.	3.285	-	3.119
	M.S.I.	26.487	M.S.I.	28.208	+	1.721
	P.N.M.	7.815	P.D.I.U.M. . . .	5.745	-	5.116
	P.M.P.	2.697	Altri	5.394	-	—
	Comunità	—				
	M.A.R.P.	—				
Piacenza - Reggio E.	P.S.I.	178.962	P.S.I.	158.715	-	20.247
	P.C.I.	366.252	P.C.I.	417.965	+	51.713
	D.C.	357.687	D.C.	315.064	-	42.623
	Socialdemocrat.	65.152	Socialdemocrat.	73.841	+	8.689
	Liberali	30.382	Liberali	59.364	+	28.982
	P.R.I.-Radicali	6.404	P.R.I.	3.285	-	3.119
	M.S.I.	26.487	M.S.I.	28.208	+	1.721
	P.N.M.	7.815	P.D.I.U.M. . . .	5.745	-	5.116
	P.M.P.	2.697	Altri	5.394	-	—
	Comunità	—				
	M.A.R.P.	—				

1958

1963

Nei Comuni per la Camera

(Continua dalla 7a pag.)

San Giorgio di Piano PCI 1.443 (1.703); PLI 80 (77); PDUM 8 (15); PRI 4 (3); MSI 106 (65); PSI 317 (332); CUR 5; DC 773 (816); PAPI 6; PSDI 376 (338).

San Giovanni in Persiceto PCI 614 (5.730); PLI 578 (327); PDUM 32 (37); PRI 101 (130); MSI 373 (363); PSI 233 (2.430); CUR 14; DC 3.962 (4.254); PAPI 15; PSDI 881 (872).

San Lazzaro di Savena PCI 8142 (3.302); PLI 254 (114); PDUM 18 (31); PRI 30 (28); MSI 121 (54); PSI 140 (1.449); CUR 9; DC 1.265 (1.075); PAPI 14; PSDI 404 (337).

San Pietro in Casale PCI 2.573 (2.600); PLI 172 (111); PDUM 12 (28); PRI 100 (107); MSI 105 (99); PSI 461 (510); CUR 7; DC 1.369 (1.857); PAPI 8; PSDI 547 (494).

Sant'Agata PCI 1.369 (1.280); PLI 71 (52); PDUM 10 (16); PRI 5 (9); MSI 122 (91); PSI 574 (607); CUR 1; DC 647 (866); PAPI 2; PSDI 172 (186).

Sasso Marconi PCI 3.130 (3.137); PLI 167 (109); PDUM 19 (40); PRI 13 (24); MSI 52 (44); PSI 834 (1.137); CUR 8; DC 984 (1.172); PAPI 10; PSDI 273 (221).

Savigno PCI 642 (740); PLI 80 (48); PDUM 9 (9); PRI 2 (9); MSI 26 (17); PSI 216 (342); CUR 14; DC 954 (1.164); PAPI 4; PSDI 85 (103).

Vergato PCI 1.511 (1.676); PLI 234 (184); PDUM 12 (48); PRI 5 (11); MSI 183 (131); PSI 569 (514); CUR 8; DC 1.268 (1.438); PAPI 2; PSDI 143 (152).

Zola Predosa PCI 3.311 (3.017); PLI 114 (68); PDUM 10 (12); PRI 3 (11); MSI 48 (29); PSI 615 (669); CUR 10; DC 831 (850); PAPI 10; PSDI 163 (230).

Cooperativa Agricola

B O L O G N A

Via Fioravanti 46 - Tel. 57.818

CONCIMI - MANGIMI

ANTICRITTOGAMICI

SEMENTI SELEZIONATE

Lavorazione Industriale

In agricoltura

Prima di fare i vostri acquisti
interpellateci! Avrete le massi-
me garanzie dei nostri prodotti!

Coop. Agricola

Castenaso

Machine Agricole

Concimi - Mangimi

Sementi Estere e Nazionali

CARBURANTI AGRICOLI

IN OGNI CASO
INTERPELLATECI!

Pisa - Livorno C.	P.S.I.	129.648	P.S.I.	111.964	- 17.684
	P.C.I.	301.923	P.C.I.	366.438	+ 64.515
Firenze - Pistoia	D.C.	276.606	D.C.	251.866	- 24.740
	Socialdemocrat.	35.716	Socialdemocrat.	48.306	+ 12.590
	Liberall	22.259	Liberall	52.001	+ 29.742
	P.R.I.-Radicali	8.102	P.R.I.	4.976	- 3.125
	M.S.I.	30.724	M.S.I.	31.831	+ 1.107
	P.N.M.	4.664	P.D.I.U.M.	3.851	- 4.564
	P.M.P.	3.751	Altri	3.335	-
	Comunità	-			
Lucca - Massa C.	P.S.I.	135.684	P.S.I.	139.784	+ 4.100
	P.C.I.	231.553	P.C.I.	265.412	+ 33.859
	D.C.	316.353	D.C.	277.988	- 38.365
	Socialdemocrat.	28.993	Socialdemocrat.	49.340	+ 20.347
	Liberall	13.616	Liberall	35.122	+ 21.506
	P.R.I.-Radicali	25.081	P.R.I.	19.996	- 5.085
	M.S.I.	35.001	M.S.I.	37.269	+ 2.268
	P.N.M.	10.044	P.D.I.U.M.	6.012	- 8.064
	P.M.P.	4.032	Altri	-	- 2.274
	Comunità	2.274			
Valle d'Aosta	PSI-PCI e U.V.	30.590	PSI-PCI e U.V.	31.748	+ 1.158
	D.C.	27.854	D.C.	36.622	+ 8.768
	Socialdemocrat.	-	Socialdemocrat.	-	-
	Liberall	-	Liberall	-	-
	P.R.I.-Radicali	-	P.R.I.	-	-
	M.S.I.	1.577	M.S.I.	1.374	- 203
	P.N.M.	-	P.D.I.U.M.	-	-
	P.M.P.	-	Altri	-	-
	Comunità	-			
Siena - Arezzo	P.S.I.	98.318	P.S.I.	77.217	- 21.101
	P.C.I.	209.200	P.C.I.	232.233	+ 23.033
Grosseto	D.C.	167.457	D.C.	153.826	- 13.621
	Socialdemocrat.	17.023	Socialdemocrat.	21.814	+ 4.789
	Liberall	10.624	Liberall	18.000	+ 7.376
	P.R.I.-Radicali	13.268	P.R.I.	9.915	- 3.353
	M.S.I.	19.404	M.S.I.	19.934	+ 530
	P.N.M.	3.282	P.D.I.U.M.	1.775	- 4.087
	P.M.P.	2.580	Altri	1.784	-
	Comunità	-			
Ancona - Pesaro P.	P.S.I.	130.984	P.S.I.	121.674	- 9.310
	P.C.I.	218.553	P.C.I.	256.714	+ 38.167
Macerata - Ascoli P.	D.C.	370.839	D.C.	328.125	- 42.704
	Socialdemocrat.	36.456	Socialdemocrat.	48.484	+ 12.028
	Liberall	16.083	Liberall	34.295	+ 18.212
	P.R.I.-Radicali	29.507	P.R.I.	23.255	- 6.252
	M.S.I.	34.634	M.S.I.	38.731	+ 4.097
	P.N.M.	5.040	P.D.I.U.M.	4.506	- 9.182
	P.M.P.	8.648			
	Comunità	-			
Perugia	P.S.I.	127.039	P.S.I.	96.497	- 30.542
	P.C.I.	178.429	P.C.I.	219.742	+ 41.313
Terni - Rieti	D.C.	212.143	D.C.	194.555	- 17.588
	Socialdemocrat.	18.823	Socialdemocrat.	22.152	+ 3.329
	Liberall	13.245	Liberall	20.973	+ 7.728
	P.R.I.-Radicali	12.624	P.R.I.	11.679	- 945
	M.S.I.	42.055	M.S.I.	39.652	- 2.403
	P.N.M.	6.253	P.D.I.U.M.	2.992	- 11.063
	P.M.P.	7.802	Altri	1.493	- 1.493
	Comunità	-			
Roma - Viterbo	P.S.I.	258.540	P.S.I.	278.895	+ 20.355
	P.C.I.	477.939	P.C.I.	601.948	+ 124.009
Latina - Frosinone	D.C.	782.850	D.C.	782.303	- 547
	Socialdemocrat.	60.065	Socialdemocrat.	137.566	+ 77.501
	Liberall	68.655	Liberall	197.045	+ 128.750
	P.R.I.-Radicali	49.880	P.R.I.	42.860	- 7.020
	M.S.I.	206.325	M.S.I.	237.407	+ 31.082
	P.N.M.	71.963	P.D.I.U.M.	44.634	- 107.897
	P.M.P.	80.568	Altri	29.374	+ 13.995
	Comunità	10.379			

1958

1963

L'Aquila - Pescara
Chieti - Teramo

P.S.I.	86.421	P.S.I.	78.575	-	7.846
P.C.I.	147.186	P.C.I.	167.517	+	20.331
D.C.	327.832	D.C.	311.006	-	16.826
Socialdemocrat.	23.064	Socialdemocrat.	37.947	+	14.883
Liberall	12.246	Liberall	30.259	+	18.013
P.R.I.-Radicali	6.162	P.R.I.	7.007	+	845
M.S.I.	43.903	M.S.I.	37.201	-	6.702
P.N.M.	24.642	P.D.I.U.M.	10.627	-	42.409
P.M.P.	28.394	Altri	4.638	+	4.838
Comunità	—				

Trieste

P.S.I.	12.838	P.S.I.	15.299	+	2.461
P.C.I.	50.406	P.C.I.	51.391	+	985
D.C.	72.597	D.C.	70.340	-	2.257
Socialdemocrat.	13.956	Socialdemocrat.	19.266	+	5.310
Liberall	7.211	Liberall	19.742	+	12.531
P.R.I.-Radicali	7.278	P.R.I.	4.226	-	3.052
M.S.I.	34.062	M.S.I.	25.999	-	8.063
P.N.M.	2.640	P.D.I.U.M.	1.662	-	3.844
P.V.P.	2.866	Altri	14.804	+	14.804
Comunità	—				

Campobasso

P.S.I.	11.463	P.S.I.	17.098	+	5.635
P.C.I.	36.285	P.C.I.	31.515	-	4.770
D.C.	114.002	D.C.	98.543	-	15.459
Socialdemocrat.	2.392	Socialdemocrat.	9.152	+	6.760
Liberall	20.114	Liberall	18.575	-	1.539
P.R.I.-Radicali	1.629	P.R.I.	3.059	+	1.430
M.S.I.	9.090	M.S.I.	8.875	-	215
P.N.M.	4.636	P.D.I.U.M.	4.633	-	8.221
P.M.P.	8.216	Altri	—	-	—
Comunità	—				

Napoli - Caserta

P.S.I.	122.872	P.S.I.	183.575	+	60.703
P.C.I.	370.038	P.C.I.	391.988	+	21.950
D.C.	614.795	D.C.	602.992	-	11.803
Socialdemocrat.	37.657	Socialdemocrat.	79.960	+	42.303
Liberall	36.145	Liberall	105.988	+	69.843
P.R.I.-Radicali	8.116	P.R.I.	10.760	+	2.644
M.S.I.	49.339	M.S.I.	96.632	+	47.293
P.N.M.	20.588	P.D.I.U.M.	104.106	-	174.618
P.M.P.	258.136	Altri	10.293	-	—
Comunità	11.196				

Benevento
Avellino - Salerno

P.S.I.	83.628	P.S.I.	90.152	+	6.524
P.C.I.	159.400	P.C.I.	160.319	+	919
D.C.	415.414	D.C.	375.332	-	40.082
Socialdemocrat.	34.720	Socialdemocrat.	67.196	+	32.476
Liberall	48.378	Liberall	59.544	+	11.166
P.R.I.-Radicali	8.706	P.R.I.	13.069	+	4.363
M.S.I.	43.060	M.S.I.	63.605	+	20.545
P.N.M.	53.536	P.D.I.U.M.	51.235	-	49.382
P.M.P.	47.081	Altri	3.704	-	14
Comunità	3.718				

Bari - Foggia

P.S.I.	127.462	P.S.I.	106.615	-	20.847
P.C.I.	277.820	P.C.I.	297.559	+	19.739
D.C.	431.086	D.C.	413.719	-	17.367
Socialdemocrat.	17.350	Socialdemocrat.	37.568	+	20.218
Liberall	23.446	Liberall	35.192	+	11.746
P.R.I.-Radicali	6.036	P.R.I.	7.912	+	1.876
M.S.I.	64.633	M.S.I.	71.495	+	6.862
P.N.M.	51.110	P.D.I.U.M.	23.174	-	51.444
P.M.P.	23.508	Altri	18.296	+	18.296
Comunità	—				

Lecce - Brindisi
Taranto

P.S.I.	78.354	P.S.I.	87.051	+	8.697
P.C.I.	154.268	P.C.I.	178.182	+	23.914
D.C.	363.041	D.C.	369.415	+	6.375
Socialdemocrat.	12.598	Socialdemocrat.	28.498	+	15.895
Liberall	15.094	Liberall	30.199	+	15.105
P.R.I.-Radicali	4.706	P.R.I.	7.688	+	2.982
M.S.I.	85.431	M.S.I.	75.011	-	10.420
P.N.M.	47.054	P.D.I.U.M.	12.321	-	50.688
P.M.P.	15.955	Altri	12.197	-	—
Comunità	—				

Dott. Dino Colletti

Medico Chirurgo

Specialista

in Cardiologia

IMOLA

Ambulatorio: Via Cavour, 62

Telef. 43.43

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle
ore 16 alle ore 19.30. Martedì,
giovedì e sabato**Dott. Alvaro Patuelli**

Oculista

IMOLA

Via Emilia, 218 - tel. 35.97

(vicino al Cinema Centrale)

Orario:

Tutte le mattine dalle 8 alle 9

Pomeriggio.

Lunedì - Mercoledì - Venerdì

dalle 17 alle 18

Martedì - Giovedì - Sabato

dalle 15.30 alle 18

Domenica dalle 9 alle 11

Dott. Giustino Pollini

Specialista in Psichiatria

Malattie Nervose

Medicina Interna

Via Petrarca, 22 - Tel. 30.82

IMOLA

Ambulatorio: Via Emilia n. 232

Telef. 27.25

ORARIO AMBULATORIO

Martedì e venerdì dalle ore 9 alle

ore 11; lunedì, mercoledì, giovedì

e sabato dalle ore 15 alle 18 e gio-

vedì mattina per appuntamento.

Dott. F. Campagnoli

Specialista Bocca e Denti

IMOLA - Via F. Orsini, 16

Telef. 20.33

TRAPANO INDOLORE

ESTRAZIONE AL PROTOSSIDO

DI AZOTO

RAGGI X

Chirurgia orale.

Correzione dell'estetica boccale -

Protesi di qualsiasi tipo - Cura

della piorea alveolare - Jonoforesi.

Convenzionato con tutte le Mutue

Cooperativa di Consumo
del Popolo**MINERBIO**

nei suoi 4 SPACCI

di cui 1 a tipo semi-libero
servizio

- Vendita generi alimentari
- carbone, uva, legna
- elettrodomestici

Vincitori e vinti

(continua da pag. 1)

Questa impostazione non ci sorprende. Sapevamo che, superata la fase elettorale, le cose sarebbero andate in questo modo. Ma ciò non viene certo a diminuire la responsabilità che il P.C.I. si è assunto facendo prevalere lo spirito di egemonia di Partito sulla lealtà che sempre deve presiedere ai rapporti di classe, ai rapporti tra due partiti espressi dalla stessa classe.

Chi ha combattuto la politica di centro-sinistra (e non vogliamo certo riferirci ai suoi aspetti negativi peraltro criticati da noi stessi ma ai suoi punti positivi e fondamentali) ha contribuito ad alimentare scetticismo e sfiducia sulla odierna possibilità di far avanzare la democrazia. Non ha quindi operato per la democrazia; semmai, contro di essa.

La campagna contro il P.S.I. tendeva, in effetti, a diminuire il peso della forza più avanzata e più coerente presente nella coalizione di centro-sinistra.

Purtroppo in questa campagna elettorale i comunisti hanno finito per rinnegare, in gran parte, quel rinnovamento che avevano proclamato. Metodi e parole d'ordine dell'era staliniana sono stati risfondati ed usati a piene mani con inaudita generosità. Non si illudano i compagni comunisti che sia facile riparare al profondo disagio, creato da certe impostazioni, all'interno delle classi lavoratrici. Grave da parte del P.C.I. è stato il tentativo di svalutare il senso di responsabilità mostrato dal P.S.I. nei confronti della politica italiana. Infatti il P.S.I., assumendo posizioni e funzioni che nessun altro Partito poteva adottare, ha fatto sì che non si creassero vuoti di potere o tendenze politiche sul tipo di quelle che portarono ai gravissimi fatti del luglio 1960.

Se è vero che in campagna elettorale ognuno ha il diritto di battersi per avere sempre maggiori suffragi è altrettanto vero che ognuno ha il dovere di dire quali sono veramente in concreto le tesi e le idee degli altri. Portando il saluto ad un recente congresso comunista, che lanciava poi la parola d'ordine di un blocco storico che comprendesse PCI, PSI, PSDI, PRI, e DC, chiedemmo ai compagni comunisti di giudicarci per quel che eravamo e per quel che volevamo fare. Purtroppo invece per conquistare voti non si è guardato troppo per il sottile. E spesso l'argomentazione politica è stata sostituita da mezzi sleali, non certo degni di chi afferma di battersi per la difesa della democrazia, per le vie nazionali al socialismo e per la leale collaborazione delle più diverse forze democratiche. Ciò diciamo, in tutta sincerità e con fermezza, poiché anche in un prossimo futuro qualcuno potrebbe essere tentato di rilanciare « l'operazione orto del vicino ».

Anche la recente campagna ha dimostrato che nell'ambito della classe lavoratrice il P.S.I. è il più sincero e coerente assertore di quei principi che fanno dell'unità di classe la cosa più preziosa, ripudiando quella deteriorata strumentalizzazione di cui qualcun altro fa uso e abuso

Sapevamo, anche se l'entusiasmo ci faceva velo, di combattere una battaglia difficile e dura.

Ora possiamo dire di aver avuto coscienza del dovere e delle funzioni che ci competono, ispirando ora e sempre la nostra condotta al principio secondo il quale, come socialisti, ci interessa più un programma che il potere; più quanto deve realizzare un governo o una amministrazione che i posti di potere. Ci pesava l'obbligo di ridare più prestigio alla politica e più forza alle istituzioni repubblicane. Per tali obiettivi abbiamo operato ed opereremo anche nel futuro.

In Italia è tradizionale il disprezzo per i governi e per i loro sostenitori. Il passato remoto e prossimo giustificano una tale tradizione. Ma il governo di centro-sinistra — malgrado quelle inadempienze della D.C. che i socialisti hanno duramente condannato — era un governo che

si differenziava da tutti quelli che lo avevano preceduto. Appoggiarlo non costituiva demerito. Lo stesso atteggiamento di Togliatti all'epoca dell'insediamento del Governo Fanfani dimostrò che c'era qualcosa di nuovo alla direzione del Paese. Giusta quindi era la posizione del P.S.I. E se i socialisti fossero passati alla opposizione forse avrebbero avuto maggiori suffragi. Però non avrebbero operato nell'interesse del Paese e delle classi lavoratrici.

Ancora una volta quindi i socialisti hanno dimostrato di essere una forza responsabile; seriamente impegnata perché molte cose cambino nel Paese e non perché muti qualche cosa nell'intento che sostanzialmente nulla muti. I giorni che verranno, dimostreranno ancor di più il ruolo insostituibile che i socialisti possono e debbono svolgere nel Paese.

SILVANO ARMAROLI

1958

1963

Potenza - Matera

P.S.I.	32.147	P.S.I.	33.696	+	1.549
P.C.I.	88.135	P.C.I.	95.174	+	7.039
D.C.	159.140	D.C.	139.480	-	19.660
Socialdemocrat.	6.946	Socialdemocrat.	18.925	+	11.979
Liberall	4.953	Liberall	14.035	+	9.082
P.R.I.-Radicali	937	P.R.I.	2.271	+	1.334
M.S.I.	10.275	M.S.I.	17.981	+	7.706
P.N.M.	5.211	P.D.I.U.M.	3.472	-	26.517
P.M.P.	24.798	Altri	3.003		
Comunità	8.139				

Catanzaro - Cosenza

P.S.I.	134.615	P.S.I.	128.713	-	5.902
P.C.I.	234.800	P.C.I.	259.408	+	24.596
D.C.	483.121	D.C.	433.269	-	49.232
Socialdemocrat.	19.438	Socialdemocrat.	29.416	+	9.978
Liberall	27.675	Liberall	34.283	+	6.608
P.R.I.-Radicali	6.249	P.R.I.	13.705	+	7.456
M.S.I.	59.221	M.S.I.	68.148	+	8.927
P.N.M.	20.207	P.D.I.U.M.	17.879	-	35.307
P.M.P.	32.879	Altri	2.028	+	2.028
Comunità	—				

Catania - Messina

P.S.I.	125.282	P.S.I.	132.268	+	6.986
P.C.I.	282.695	P.C.I. - PCI-PACS	292.737	+	10.042
D.C.	552.066	D.C.	500.117	-	51.949
Socialdemocrat.	35.721	Socialdemocrat.	67.757	+	32.036
Liberall	90.854	Liberall	125.336	+	34.482
P.R.I.-Radicali	8.167	P.R.I.	14.644	+	6.477
M.S.I.	79.393	M.S.I.	93.571	+	14.178
P.N.M.	54.004	P.D.I.U.M.	30.588	-	78.834
P.M.P.	55.438	Altri	11.703	+	11.703
Comunità	—				

Trapani

P.S.I.	146.410	P.S.I.	135.093	-	11.317
P.C.I.	268.053	P.C.I. - PCI-PACS	286.340	+	18.285
D.C.	527.118	D.C.	449.164	-	77.954
Socialdemocrat.	35.297	Socialdemocrat.	38.922	+	3.625
Liberall	51.540	Liberall	89.202	+	38.262
P.R.I.-Radicali	19.514	P.R.I.	35.928	+	16.414
M.S.I.	93.769	M.S.I.	84.142	-	9.627
P.N.M.	50.534	P.D.I.U.M.	37.996	-	41.917
P.M.P.	29.379				
Comunità	—				

Cagliari - Sassari

P.S.I.	88.419	P.S.I.	80.118	-	8.301
P.C.I.	141.839	P.C.I.	162.827	+	20.988
D.C.	337.357	D.C.	308.949	-	28.408
Socialdemocrat.	14.535	Socialdemocrat.	26.724	+	12.189
Liberall	19.558	Liberall	42.045	+	22.487
P.R.I.-Radicali	3.726	P.R.I.	29.449	+	25.723
M.S.I.	33.744	M.S.I.	41.970	+	8.225
P.N.M.	21.715	P.D.I.U.M.	27.090	-	19.296
P.M.P.	24.671	Altri	6.418	-	21.257
Comunità	27.675				

Comuni oltre i 10.000 abitanti

(CAMERA)	PSI	PCI	DC	PSDI	PRI	MSI	PLI	PDUM	RURALI	PAPI
BUDRIO	1963 1.900 1960 2.447 1958 2.373	3.755 3.393 3.574	2.975 3.071 3.357	926 923 949	26 — 54	250 353 157	358 — 193	30 — 46	9 — —	13
CASALECCHIO .	1963 2.189 1960 1.801 1958 1.659	8.421 6.426 5.413	2.345 2.256 2.035	853 689 646	49 — 54	354 347 259	639 — 212	32 — 76	5 — —	40
C. S. PIETRO . .	1963 1.202 1960 1.299 1958 1.469	4.285 4.145 3.968	2.477 2.758 2.781	468 517 465	27 — 33	96 — 98	349 — 219	11 — 33	10 — —	7
CREVALCORE . .	1963 1.493 1960 1.594 1958 1.621	3.872 3.748 3.726	2.114 2.326 2.435	862 896 863	11 — 34	279 — 262	198 — 137	14 — 22	8 — —	14
IMOLA	1963 5.339 1960 5.205 1958 5.637	16.573 15.154 13.701	8.583 8.669 9.217	1.743 1.802 1.718	259 338 443	910 993 835	1.568 665 814	72 — 166	41 — —	67
MEDICINA . . .	1963 1.471 1960 1.963 1958 1.651	4.299 3.998 4.358	2.229 2.291 2.606	985 888 944	69 — 99	114 — 76	200 — 111	22 — 23	47 — —	7
MOLINELLA . .	1963 1.037 1960 1.210 1958 1.191	2.805 2.510 2.740	1.272 1.239 1.632	3.682 4.347 3.529	26 — 23	248 — 274	258 — 192	26 — 18	5 — —	16
S. G. PERSICETO .	1963 2.020 1960 2.380 1958 2.430	6.144 5.651 5.721	3.962 3.842 4.253	881 899 872	101 125 130	373 470 369	578 318 327	32 — 57	14 — —	15
S. LAZZARO . .	1963 1.483 1960 1.449 1958 4.876	5.142 3.363 —	1.265 1.076 1.076	404 500 337	30 — 28	121 50 —	356 — 114	18 — 31	9 — —	14

I deputati socialisti

nella XII

Circoscrizione



Per la XII Circo-
scrizione elettorale
(Bologna - Ferrara -
Ravenna - Forlì) so-
no stati eletti alla
Camera, direttamen-
te, i compagni Sil-
vano Armaroli, Se-
gretario della Fede-
razione provinciale
di Bologna, dr. Ve-
nerio Cattani, Se-
gretario della Federazione di Ferrara, en-
trambi deputati uscenti, e Stefano Ser-
vadei, Segretario della Federazione di
Forlì, e con l'utilizzazione dei resti, nel
Collegio Unico Nazionale, Francesco Laini
di Ravenna. Primo dei non eletti, con
9323 voti preferenziali, è risultato il com-
pagno Gianguldo Borghese, vicesindaco di
Bologna.

Bologna e Provincia

L'affermazione del PSI

nelle elezioni per la Camera

CAMERA DEI DEPUTATI

	1963	1958	CIRCOSCRIZIONE	1958 %	1963 %
PSI	77.062	79.353	Torino-Novara-Vercelli	15	15,1
PCI	262.347	227.359	Milano-Pavia	18	18,04
PSDI	51.579	47.590	Trieste-Venezia Giulia	5,9	7,0
PRI	3.851	6.262	Campobasso	5,1	8,9
DC	138.028	157.390	Napoli-Caserta	8	11,6
PLI	46.263	22.070	Benevento-Avellino- Caserta	9,3	10,2
MSI	20.273	16.216	Lecce-Brindisi-Taranto	10,1	10,9
PDUM	2.335	5.213	Potenza-Matera	9,5	10,3
RURALI . . .	723	—	Catania-Messina-	—	—
PAPI	1.652	—	Siracusa-Ragusa	9,7	10,4

Come si è votato a Bologna dalla Liberazione ad oggi

	1946 (A)	1946 (P)	1948 (P)	1951 (A)	1953 (P)	1956 (A)	1958 (P)	1960 (A)	1963 (P)
PSI . . .	49.031	56.533	(1)	16.982	23.922	19.957	37.432	25.992	40.097
PSDI . . .	—	—	29.984	32.438	24.038	23.253	27.650	26.384	31.636
PLI . . .	2.940	(2)	(3)	13.837*	9.992	12.496	16.882	14.992	37.321
PCI . . .	71.369	67.876	(1)	93.043	85.856	121.404	107.772	138.256	135.999
DC . . .	56.543	43.770	81.723	59.532	75.357	74.501	82.204	81.383	71.342
PRI . . .	5.343	7.098	5.673	4.409	3.362	3.487	4.697	3.312	2.308
MSI . . .	—	975	2.662	7.716	9.483	(4)	11.018	12.976	14.217
PDUIUM . . .	—	—	—	—	3.415	1.905	1.238	—	1.628
RURALI . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	304
PAPI . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	1.261

NOTE: (1) Nel 1948 il PSI ed il PCI, uniti nella lista del Fronte, ebbero 99.946 voti.
(2) Nel 1946 il PLI si presentò nella lista di concentrazione UDN che ebbe 7.159 voti.
(3) Nel 1948 il PLI si presentò nella lista di concentrazione BN che ebbe 4.269 voti.
(4) Nel 1956 il MSI ed il PNM uniti ebbero 13.622 voti.

(*) P - Elezioni politiche per la Camera; A - Elezioni amministrative comunali.

Nel presente quadro non figurano: 1946, Pd'A 1.200 voti; 1948, UQ 15.716, e Pd'A 3.076; 1951, Girante 2.350; 1953, USI 2.774, ADN 1.709, UP 6.435, PSD'A 81.

SENATO

BOLOGNA I

1958

1963

PCI	68.846 (35,37)	87.901 (39,23)
PSI	25.288 (12,99)	26.756 (11,94)
DC	57.977 (29,79)	49.588 (22,13)
PRI	3.186 (1,64)	
PSDI	18.562 (9,54)	22.690 (10,12)
PLI	10.715 (5,50)	26.631 (11,88)
MSI	8.614 (4,43)	10.484 (4,67)
PMP	1.441 (0,74)	

BOLOGNA II

PCI	64.955 (42,40)	75.005 (45,60)
PLI	4.830 (3,10)	10.846 (6,60)
MSI	5.317 (3,50)	5.710 (3,40)
PSI	23.271 (15,20)	22.883 (13,90)
DC	39.643 (25,90)	34.910 (21,20)
PSDI	13.564 (8,90)	14.906 (9,07)

BOLOGNA III - IMOLA

PCI	57.224 (44,81)	60.522 (47,90)
PSI	19.792 (15,50)	18.155 (14,40)
DC	38.147 (29,87)	33.919 (26,85)
PRI	779 (0,61)	
PSDI	6.107 (4,80)	6.025 (4,77)
PLI	2.317 (1,81)	4.586 (3,64)
MSI	3.331 (2,60)	3.088 (2,44)

Il PRI si è presentato con la DC; il PDUIUM con il MSI nelle elezioni del 1963.

Per i vostri mobili rivolgetevi ad un magazzino di fiducia

AL MOBILIFICIO ARTIGIANO

di DARDI LAVINIO

Strada

Maggiore 25th

Telefono 26.29.01

TROVERETE TUTTI I MOBILI

PER LA CASA A PREZZI ONESTI

BOLONGNA

OREFICERIA - ARGENTERIA - OROLOGERIA - OTTICA

OMEGA - TISSOT

Alfonso Poletti

di Dante Giulianini

IMOLA - Via Appia, 6 - Telefono 31.63

I LIBRI DELLA RESISTENZA ITALIANA

Fascismo

Inchiesta socialista sulle gesta dei fascisti in Italia.

pp. 496 L. 1200

Barbara Allason

Memorie di un'antifascista

pp. 350 L. 600

Anna Maria Volpe Rinonapoli

Fuoco sulla Versilia

pp. 112 L. 350

Francesco Gandolfi

A Genova non si passa

pp. 160 L. 400

Canti della Resistenza italiana

α cura di Tito Romano, Giorgio Solza, Roberto Leydi, Mario De Micheli, Mario Codignola

pp. 295 L. 6000

Armando Gavagnin

Una lettera al re

pp. 240 L. 450

Egidio Meneghetti

La partigiana nuda ed altre cante

pp. 80 L. 200

Emilio Lussu

Marcia su Roma e dintorni

pp. 190 L. 350

Enea Ferngani

Un uomo e tre numeri

pp. 240 L. 350

Renato Carli Ballola

Storia della Resistenza italiana

pp. 376 L. 600

Renato Giorgi

Marzabotto parla

pp. 160 L. 300

Giovanni Monaco

Pietà l'è morta

pp. 188 L. 250

Giacomo Matteotti contro il fascismo

α cura di Anna Pagliuca

pp. 200 L. 250

Piero Caleffi

Si fa presto α dire fame

pp. 208 L. 400

Domenico Zucaro

Vita dal carcere di Antonio Gramsci

pp. 160 L. 250

Fausto Nitti

Il maggiore è un rosso

pp. 220 L. 300

edizioni avanti!

s. p. a.

via Sansovino 13 / Milano

Solemnemente celebrato il 1° Maggio

Imponente folla di popolo in Piazza Matteotti attorno alla Manifestazione celebrativa del 1° Maggio. Si considera che qualche migliaia di lavoratori abbiano assistito al Conizio tenuto dal Segretario della Camera del Lavoro - Arturo Mazzolani, il quale ha toccato un po' tutti i problemi del lavoro.

Dopo avere ringraziato tutti i lavoratori imolesi per la loro imponente presenza ai festeggiamenti del 1° Maggio, che hanno avuto luogo il giorno dopo le elezioni generali del Paese, che hanno visto, gli stessi lavoratori impegnati nella battaglia elettorale, inviava un caloroso saluto ai popoli oppressi della Spagna di Franco, a tutti i lavoratori che languono nelle carceri dei vari Paesi ancora dominati dalla tirannia capitalistica. Il compagno Mazzolani che era stato preceduto alla tribuna dal Vice Segretario Adriano Cavini presentandolo al pubblico, lungo il suo dire passava in rassegna tutte le grandi lotte che le varie categorie dei lavoratori avevano sostenuto durante l'anno precedente, prima fra queste quella dei Metallurgici, conclusasi vittoriosamente dopo 48 giorni di sciopero. Non mancava di sottolineare i successi di tutte queste lotte.

Infine l'oratore poneva l'accento sulle prospettive ed il futuro dei lavoratori, sottolineava che la C.G.I.L., pur nel rispetto dell'autonomia che le compete come Organizzazione Sindacale è vivamente interessata perché il nuovo Parlamento esprima un Governo che abbia a cuore gli interessi dei lavoratori di tutte le categorie.

Sciolto il Conizio celebrativo, la Festa continuava nel pomeriggio ed in serata alla camera del Lavoro con rispettivamente uno Spettacolo di Burattini alle ore 14,30 e una Festa danzante.

Martedì 14 maggio alle ore 20,30 nella Sede del Partito in via P. Galeari, 6 avrà luogo l'attivo di tutte le sezioni dei comuni della zona imolese.

Data l'importanza della riunione, tutti i compagni attivisti sono pregati di partecipare.

★

HA 100 ANNI
IL SIGNOR PANFILO TOSCANO

Un cittadino imolese, abitante nella frazione di Sesto Imolese, ha compiuto, il 1° maggio scorso, cento anni. Si chiama PANFILO TOSCANO ed è oriundo abruzzese.

Il Sindaco di Imola si è recato a portare al festeggiato il saluto e gli auguri della Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza.

Accanto al Toscano, che si trova ancora in ottima salute, erano tutti i numerosi famigliari e parenti, oltre ad amici e cittadini di Sesto Imolese.

VITA IMOLESE

Come si è votato nel nostro Comune

POLITICHE 1963 - CAMERA DEPUTATI - COMUNE DI IMOLA

Partiti	Voti 1958	%	1963	%
Partito Socialista	5.638	17,33	5.339	13,19
Partito Comunista	13.699	42,10	16.573	47,14
Partito Liberale	815	2,50	1.568	4,46
Monarchici (uniti)	166	0,51	72	0,20
Repubblicani	443	1,36	259	0,73
Movimento Sociale	836	2,56	910	2,58
Democrazia Cristiana	9.218	28,33	8.583	24,41
Socialdemocratici	1.717	5,27	1.743	4,89
Varie liste (Papì, Rurali)	—	—	100	0,30

SENATO DELLA REPUBBLICA - COLLEGIO BOLOGNA III

Partiti	Voti 1958	%	1963	%
Partito Socialista	5.653	18,73	5.057	15,87
Partito Comunista	12.607	41,77	13.000	47,89
Movimento Sociale	838	2,77	880	2,76
Democrazia Cristiana	8.382	27,77	7.667	24,87
Socialdemocratici	1.614	5,34	1.741	5,46
Partito Liberale	668	2,21	1.504	4,72

Orologeria - Oreficeria

Nicoli

IMOLA - VIA EMILIA, 109

Ricco assortimento in orologeria e oreficeria
Riparazioni garantite

PREZZI MITI

OILCOKE

IMOLA - Viale Aspromonte, 13 - Tel. 37-93

combustibili liquidi e solidi

Oili combustibili super fluidi additivati per riscaldamento - Antraciti primarie Inglese - Sud Africana - Donetz - Tedesca - Fossili - Mattonelle Union Cokes Legna

Stazione Carburanti Valvoline
Garanzia di serietà e di servizio

**ROMEO FORNI
SEGNALATO AL REMIO
«CITTA' DI RAPALLO»**

La Giuria del Premio Letterario «Città di Rapallo - Prove», composta da Maria Bellonci, Giuseppe Ravagnani, Enrico Emanuele, Giuseppe Raimondi, Carlo Sallinari, Leone Piccioni, Nino Palumbo e Marco Forti, ha segnalato il romanzo «Un foglio di carta» dello scrittore bolognese Romeo Forni, già vincitore di un concorso letterario «Avanti!», giunto all'ultima «rosa» insieme ad altre cinque opere. Il primo premio è andato a Franco Palmieri per il romanzo «Le pecore nere». A Forni i nostri rallegramenti.

★

**GLI ATLETI DELLA «VELLANI»
DI BOLOGNA**



Il Gruppo Sportivo Assi Vellani, recentemente classificatosi tra i primi posti nella coppa disciplina campionato provinciale juniores U.I.S.P., presto lo rivedremo nel Torneo Coppa Città di Bologna. (Nella foto: i ragazzi dell'Assi Vellani insieme ad amici al suo seguito.

★

**Holiday on Ice
al «Palasport»**

La grande compagnia di riviste sul ghiaccio «Holiday on Ice» si presenta al pubblico emiliano a Bologna, dando una serie di rappresentazioni al Palazzo dello Sport, dal 4 al 15 maggio prossimi, con un programma completamente nuovo. Numerose scene a gran spettacolo e ben diciannove numeri di effetto sono previsti nel programma. Gli spettacoli avranno luogo tutte le sere alle ore 21 e 15; le domeniche al pomeriggio si praticeranno prezzi speciali per i ragazzi. Servizi pubblici di trasporto assicureranno il ritorno a casa alla fine della manifestazione.

Una folla schiera di acrobati, solisti, coppie famose, campioni del pattini daranno prova del loro virtuosismo talvolta sconcertante.

Hotel - Ristorante - Bar

OLIMPIA

IMOLA - Tel 4130 - 4131

particolarmente attrezzato per cerimonie

Aspiranti conducenti!

Conseguirete la patente in breve tempo, con un'accurata preparazione che vi renderà sicuri sulle strade!

Rivolgetevi all' AUTOSCUOLA IMOLESE

Sede: Imola - Viale Nardozzi n. 7/c - tel. 50-10 (di fronte al ristorante Ziò)

**RODOLFO L F O
R O D O L F O
R O D O L F O**

**AUTO
ACCESSORI**

IMOLA - Viale Nardozzi, n. 11 - Telefono 2554 (Di fronte Ristorante Ziò)

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua - Bologna

SERVIZIO GAS

1958 - Erogati mc. 50.452.076 di gas a 4500 cal. a 104.519 utenti

1962 - Erogati mc. 77.975.120 di gas a 9000 cal. a 133.000 utenti

Nell'inverno 1961-62 sono stati erogati mc. 34.660.381 di metano per riscaldamento.

Al 31.12.1962 133.000 utenti, di cui 47.000 utenti per riscaldamento.

SERVIZIO ACQUA

1958 - Distribuiti mc. 27.707.881

1962 - Distribuiti mc. 37.585.933

Nel 1962 Km. 31.647 di nuove condutture posate, 970.000.000 milioni di lire impegnati per: un grande serbatoio da 20.000 mc.; un serbatoio da 4000 mc.; una grande condotta di adduzione; due nuovi pozzi; ampiezza centrali e servizi.

Azienda Municipalizzata

Mercato all'Ingrosso

Ortoflorofrutticolo di Bologna

***Il più importante
centro di attrazione
e di ridistribuzione
della produzione
ortofrutticola
nazionale***

Visitate lo stand del Mercato Ortofrutticolo alla Fiera di Bologna ove l'importanza del mercato stesso ed il suo programma di sviluppo saranno ampiamente illustrati